

LA TRAGEDIA DI CHESSA

Domani in Albania l'addio ai fratelli Aklen e Mersin morti nello schianto

L'autopsia ha confermato il decesso per i gravissimi traumi. A fine mese sarà conferito l'incarico per la perizia cinematica



La scena dell'incidente e, nel riquadro, i fratelli Aklen e Mersin Myftarago

ARCILLE. Saranno celebrati domani, domenica 17 aprile, alle 15,30, a Durazzo, in Albania, i funerali di Aklen e Mersin Myftarago, rispettivamente di 37 e 44 anni, i due fratelli che abitavano ad Arcille, nel comune di Campagnatico, rimasti vittime di un terribile scontro frontale avvenuto sabato 2 aprile, alle 6,30 del matti-

no, in località Chessa nel territorio comunale di Scansano, lungo la Provinciale 159. I funerali si terranno con rito musulmano, la religione dei fratelli Myftarago, nel cimitero della città albanese. Giovedì 14 aprile è stata effettuata l'autopsia sulle due salme, disposta dalla

pm della Procura di Grosseto, Valeria Lazzarini, titolare del procedimento penale a carico del 28enne di origini albanesi come le due vittime, residente a Scansano, che guidava l'Audi scontratasi frontalmente con la Peugeot delle vittime. Il reato contestato ad Arapi è omicidio stradale, con le pesanti aggravanti di es-

ersi messo alla guida in stato di ebbrezza (è risultato positivo) e di aver ucciso più persone.

L'esame autoptico è stato effettuato dal medico legale nominato dalla sostituta procuratrice Valentina Bugelli; alle operazioni peritali ha partecipato anche Cristina Vuolo, come medico legale di parte messo a disposizione da Studio3A-Valore S.p.a., società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini, a cui, attraverso il consulente legale Matteo Cesari, si sono affidati i familiari delle due vittime, con la collaborazione dell'avvocato penalista Christian Rosa.

La perizia, spiegano dallo Studio3A-Valore S.p.A., non ha fatto che confermare come il decesso dei due fratelli sia stato causato dai gravissimi politraumi riportati nell'incidente.

Effettuata l'autopsia, ieri è arrivato il nulla osta per la

Oggi le vedove e i figli partono per Durazzo, la città natale dei Myftarago

sepoltura

Oggi le salme di Aklen e Mersin saranno dunque rimpatriate, accompagnate dalle rispettive mogli e dai loro cinque figli; un sesto è in arrivo e non conoscerà mai il papà. E domenica tutti i loro cari, tra cui la mamma e due fratelli che vivono in Albania, potranno dare loro un degno commiato e una degna sepoltura.

Il 26 aprile sarà conferito anche l'incarico, all'ingegner Simone Biagioli, per la fondamentale perizia cinematica disposta dalla pm per accertare la dinamica, le cause e tutte le responsabilità del tragico sinistro.

Studio3A metterà a disposizione come consulente tecnico di parte per i propri assistiti l'ingegner Gianluca Penta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MANCIANO

Nuovo colpo di scena Pd rivela: «Marco Galli candidato con Morini»

MANCIANO. Nuovo colpo di scena a Manciano. Dopo il quasi certo ritorno in pista del sindaco uscente Mirco Morini alle amministrative del 12 giugno e il passo di lato di quella che fino a pochi giorni fa sembrava la candidata designata, Valeria Bruni, spunta il nome di un ex primo cittadino: Marco Galli, ex Pd. Il quale, però, non scenderebbe in pista con il candidato del centrosinistra, Rossano Galli, sostenuto dal Pd, ma - e qui il colpo di scena - con la lista di Morini, civica si ma spostata a destra.



Marco Galli

Ritrovandosi, paradossalmente, nel gruppo la sua ex consigliera Bruni, con la quale nel 2016 si era consumato un divorzio, politico e amministrativo, non indole.

La notizia arriva da un comunicato stampa della segreteria provinciale del Pd, secondo cui sarebbe stato Morini a cercare Marco Galli. Non è stato possibile verificare la notizia con il diretto interessato; cercato al telefono dal Tirreno, Galli non ha risposto.

Secondo i bene informati, tuttavia, Marco Galli non avrebbe ancora deciso se accettare o meno la candidatura offertagli. Secondo fonti Pd, anche il Pd manciinese gli avrebbe offerto una candidatura da consigliere, ma lui avrebbe declinato ritenendo che il suo omonimo Rossano non sia il candidato ideale.

Marco Galli è stato il primo segretario del Pd a Manciano. Ha tenuto la tessera del partito fino a fine mandato, nel 2017, poi l'ha ripresa per un certo periodo dopo qualche anno. Adesso non ha tessere di partito.

Nonostante non appartenga più al Pd, Marco Galli - spiega il segretario provinciale dem Giacomo Termine - «è stato invitato a ogni riunione del partito». Alla fine è sta-

to scelto un altro Galli, Rossano, poiché, al di fuori di lui per il Pd, «nessun'altra alternativa credibile è stata messa in campo in quella sede».

Sempre guardando lo scenario politico pre-elettorale dall'angolazione Pd, «Bruni - prosegue la segreteria dem - nel frattempo, ha lavorato per costruire una lista civica di centrodestra, candidandosi esplicitamente a guidarla, ma il sindaco uscente Morini (prima indisponibile) a sua volta ora sembra riproporre la sua candidatura coinvolgendo Marco Galli che sindaco lo è già stato».

Un'operazione che il Pd legge così: «Bruni sarebbe stata sacrificata per imbarcare l'ex sindaco Marco Galli. Un sistema di giravolte di cui l'ultimo entrato, Marco Galli, detiene sicuramente il primato: prima sindaco di centrosinistra, coinvolto nella costruzione della nuova coalizione e, oggi disposto ad allearsi con la destra di Fratelli d'Italia, Lega e l'autonomino Psi locale. Cosa vogliono fare per Manciano non è dato saperlo. Per ora si capisce che in tre corrono solo per se stessi. Facciano pure, noi invece, conosciamo tutti di ragionare». Proprio ieri il Pd ha dichiarato ufficialmente l'appoggio a Rossano Galli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVITELLA PAGANICO

Nuovo allarme rave Mezzi segnalati a Pari Scattano i controlli



Le forze dell'ordine impegnate a Poggi del Sasso domenica scorsa

PARI. Sembrava finita. E invece... Ieri sera è di nuovo scattato l'allarme rave party nel comune di Civitella Pagano. Intorno alle 21 molti camper e auto sono tornati a fermarsi nei pressi della galleria di Pari, probabilmente in attesa di raggiungere una destinazione

ne in un luogo fuori mano, destando l'attenzione di forze ordine e della prefettura.

Appena sabato scorso, nello stesso punto, erano stati avvistati i primi mezzi dell'ondata di rave che, nel corso della nottata, si erano piazzati sotto il paese di Poggi del Sasso,

a Cinigiano, in una radura in fondo a una "cessa". Li avevano montato, nottetempo, un palco e dato il via a una festa illegale, non autorizzata, a base di musica martellante e droga. Questura e prefettura erano riuscite ad arginare l'arrivo di altri partecipanti, limitando le presenze a poco meno di 400. Domenica i rave avevano lasciato il posto. Era stato scongiurato, dunque, quanto avvenuto a Valentano, nell'alto Lazio, la scorsa estate, dove un rave iniziato il 13 agosto aveva attirato 10mila persone, lasciando dietro di sé malori, come etilici, una proprietà privata devastata, rifiuti di ogni tipo.

Dopo domenica, le forze dell'ordine hanno pattugliato la provincia per individuare eventuali accampamenti in altre zone dei rave andati via da Poggi del Sasso. Ieri sera, questa nuova segnalazione da Pari che ha impegnato le forze dell'ordine per tutta la sua sui mezzi in sosta, sia per individuare l'eventuale località scelta. F.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNALE DI LIVORNO

Concordato Preventivo n. 28/2015 R.F.

VENDITA ASINCRONA TELEMATICA
G.D. Dott. Franco Pastorelli

Comune di Arcidosso (GR)

Tra p.zza Indipendenza e via Circonvallazione Lotto 2 Piena proprietà su manufatto ancora in fase di completamento a più piani, costituito: a p. terra, da area destinata a fondi commerciali; al p.1° da area destinata a parcheggio pubblico con una porzione di questa ultima destinata a ulteriori fondi commerciali. Libero.

Prezzo base: € 72.752,00
(Offerta Minima € 54.564,00) in caso di gara aumento minimo € 2.000,00.

Tra la via San Filippo, via Della Torricella e via Amiata.

Lotto 3 Piena proprietà su terreni di mq 10.634 cat. II a giacitura collinare tra loro confinanti inseriti all'interno di un appezzamento delimitato dalle tre sudette vie. Liberi.

Prezzo base: € 16.165,00
(Offerta Minima € 12.123,75) in caso di gara aumento minimo € 1.000,00.

Località Capenti.

Lotto 4 Piena proprietà su lotto di terreno di mq 1.030 cat.II inserito in zona boschiva a prevalente presenza di castagni. Libero.

Prezzo base: € 4.635,00
(Offerta Minima € 3.476,25) in caso di gara aumento minimo € 1.000,00.

Vendita senza incanto asincrona telematica: 15/06/2022 ore 12.00, partecipabile telematicamente tramite il sito www.astetelematiche.it.

In caso di più offerte valide si procederà immediatamente a gara, che terminerà il 22/06/2022 ore 12:00, salvo eventuali prolungamenti.

Deposito offerte entro le ore 12:00 del 14/06/2022 tramite indirizzo piattaforma telematica. Maggiori dettagli su situazione urbanistico/catastale in avviso e perizia di stima agli atti di cui è necessario prendere visione.

Info presso il delegato
dott.ssa Alessandra Cornelio, tel.0586 828965 mail: a.cornelio@cornelionardoni.it, o il liquidatore rag. Sergio Ballati, anche per visite, 0565-222140 Email: sergioballati@iscali.it, documentazione su www.tribunale.livorno.it e www.asteguidiziarie.it.

Rif. CONC. PREV. n. 28/15 R.F.